

LETTERA n. 4639 del 02/01/1984

Prot. 4639 (56) 71.70

OGGETTO: Funivie a collegamento temporaneo. Prove periodiche sulle morse e dispositivi di controllo.

In esito a quanto fatto presente da codesto Ufficio si precisa:

- 1 - la verifica allo scorrimento delle morse deve essere attuata periodicamente con distribuzione nel tempo tale che ogni morsa risulti provata almeno una volta ogni 2 mesi secondo quanto prescritto all'art. 4 lettera g) delle PTS approvate con D.M. 7.7.1960;
- 2 - la revisione completa di tutte le parti costituenti ciascuna morsa deve essere eseguita prima della ripresa dell'esercizio, se questo ha carattere stagionale e comunque una volta ogni sei mesi se l'esercizio ha carattere continuativo (art.4 lettera h) D.M. 7.7.1960.

Le prescrizioni di cui ai precitati punti 1 e 2 devono considerarsi tassative e pertanto, qualora non risultino soddisfatte, deve adottarsi il provvedimento di sospensione al pubblico esercizio dell'impianto.

- 3 - il dispositivo di controllo della tenuta delle morse deve risultare costantemente efficiente. La manutenzione e registrazione del dispositivo stesso verrà effettuata con la periodicità e secondo le modalità proposte dal direttore di esercizio, sulla base delle indicazioni della ditta costruttrice, in relazione alle caratteristiche del dispositivo stesso, riportando l'apposita prescrizione sul regolamento di esercizio.

Si ritiene opportuna una frequenza almeno settimanale.

Si richiamano le prescrizioni a suo tempo impartite con nota 12.9.73 n. 1340:

- la Ditta costruttrice deve fornire le istruzioni per la registrazione e la manutenzione delle morse, nonché per i particolari controlli da eseguire, in officina e sull'impianto, ai fini dell'accertamento del corretto serraggio, a tali effetti deve essere controllata sia la freccia di lavoro conferita alle molle, sia la corsa libera residua per le ganasce;
- per i controlli correnti, ossia per i controlli periodici della tenuta delle morse da effettuare ai sensi dell'art. 4 lettera g) delle PTS approvate con D.M. 7.7.1960 devono

essere predisposte a cura del progettista o del direttore di esercizio, apposite precise istruzioni in ordine alle verifiche da effettuare tenuto conto:

- della riduzione di diametro della fune;
- dell'usura delle ganasce;
- dell'insorgere di possibili giochi o blocchi interni;

nel corso di tali verifiche deve altresì controllarsi la freccia di lavoro delle molle e la corsa libera residua delle ganasce;

l'esito dei controlli e la matricola delle morse controllate devono essere sempre riportate nel registro della funivia;

- i controlli quantitativi della resistenza allo scorrimento da effettuarsi periodicamente come stabilito dal citato art.4 lettera g) delle PTS, devono essere eseguiti separatamente su ciascuna ganascia costituente il dispositivo di serraggio se questo è multiplo;
- per ogni tipo particolare di morsa deve essere fissata la massima riduzione ammissibile del diametro della fune portante-traente, in relazione alla massima escursione libera in chiusura delle ganasce, consentita dal meccanismo di serraggio, nonché al massimo consumo per le ganasce e per gli altri organi del meccanismo di serraggio;
- ad ogni ripresa del servizio o, comunque, ogni qualvolta un treno di veicoli sia preceduto da un tratto di fune di una certa lunghezza senza veicoli la prima vettura deve essere scarica.

Si resta in attesa di cortese assicurazione.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

(dr. Ing. Andrea Marasca)